

N. 6840 di Prot.

Certaldo, li 22 aprile 1986

Copie: 2

Allegati

Comitato Regionale di Controllo
Sezione Provinciale di

FIRENZE

ESTRATTO DAL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE
ADUNANZA del di 18 APRILE 1986 Deliberazione N. 116

OGGETTO: URBANISTICA - Piano Regolatore Generale del Comune -
Variante.

L'anno millenovecentottanta sei il di diciotto
del mese di aprile a ore 21.30 nella Sala Comunale, dietro invito diramato
dal Sindaco si è riunito il Consiglio Comunale in sessione stra ordinaria di
convocazione.

SEDUTA PUBBLICA

Presiede l'adunanza il Sindaco Sig. Vanni Arch. Nevio

Dei Consiglieri Comunali sono presenti N. 25 e assenti sebbene invitati N. 5 come segue:

	Presenti	Assenti		Presenti	Assenti
Vanni Nevio	X		Lisi Mauro	X	
Capecchi Marco	X		Pratesi Guido	X	
Maroni Roberto	X		Landi Sandra		X
Fiaschi Leonetto	X		Poggi Fabrizio	X	
Costagli Ferdinando		X	Luci Maria Assunta	X	
Murratzu Alessandro	X		Migliorini Enzo	X	
Spini Andrea	X		Socci Elvira	X	
Fiaschi Franco	X		Bertelli Stefano	X	
Belli Franco	X		Romagnoli Romanello	X	
Tinti Tamara	X		Scialacqua Roberto	X	
Bandini Grazia	X		Sordi Vito	X	
Spini Rosalba	X		Bonini Italo	X	
Galgani Laura	X		Calosi Gabriele		X
Poli Gian Carlo	X		Tommasi Ettore	X	
Spini Wladimiro		X	Borracchini Floriano		X

Assiste il Segretario Generale Sig. Dott. Alvaro Giacomelli

Firmati all'originale:

IL SINDACO

Vanni Arch. Nevio

Il Segretario Generale

Giacomelli Dott. Alvaro

Il Consigliere Anziano

Capecchi Marco

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Dal Municipio addi 22 aprile 1986

V. IL SINDACO

Il Segretario Generale



Certificasi dal sottoscritto Segretario che la presente deliberazione viene, per
copia pubblicata all'Albo Pretorio il giorno 23 aprile 1986

ove rimarrà per 15 giorni.

Dal Municipio addi 22 aprile 1986

Il Segretario Generale

Certificasi dal sottoscritto Segretario che, la presente deliberazione è stato pub-
blicata all'Albo Pretorio dal 23 APR. 1986

al 7 MAG. 1986 e contro di essa non sono stati presentati reclami.

Dal Municipio addi 8 MAG. 1986

Il Segretario Generale

COMUNE DI CERTALDO

Divenuta esecutiva per decorrenza
del termine in seguito a pubblicazione
all'Albo Pretorio. 23 APR. 1986

dal 23 APR. 1986

al 7 MAG. 1986

senza reclami.

Nota del Comitato Regionale di
Controllo - Sezione Provinciale di
Firenze. « Per ricevuta » in data

28 APR. 1986

Certaldo, 19 MAG. 1986

IL SEGRETARIO COMUNALE

OGGETTO: URBANISTICA - Piano Regolatore Generale del Comune - Variante.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la seguente proposta formulata dall'Ufficio Tecnico Comunale in relazione ad una variante che si rende urgente adottare al vigente Piano Regolatore Generale così come previsto dall'Art. 9 - punto d) 2° comma - della L.R. 31.12.1984, n. 74 e con la procedura del successivo Art. 10 - 3° comma - della stessa L.R. 74 essendo le opere da realizzare sull'area interessata da variante espressamente previste dall'Art. 4 della L.R. 19.2.1979, n. 10:

"Vista la richiesta effettuata dalla Soc. Coop.va a r.l. fra produttori d'uve della Val d'Elsa, denominata "Cantina Sociale Certaldo", con sede in Certaldo, Via Lama n. 1, inviata a questa Amministrazione in data 28.3.1986 n. 05302 di prot. con la quale si richiede di variare il vigente P.R.G. di questo Comune, in relazione ad una parte dell'area contraddistinta dalla particella 109/b, così come risulta dall'allegato frazionamento facente parte del contratto di acquisto della Cantina Sociale dal Comune di Certaldo, rogato dal Notaio Muzj il 26.3.1986 e depositato presso questo Comune in data 15.7.1985 prot. n. 10805, ai sensi del 5° comma dell'Art. 18 della Legge 47/85;

Considerato che la variante richiesta interessa la zona "E" (Agricola) così come indicata dal D.M. 02.04.1968 n. 1444;

Constatato che per dette zone, secondo quanto disposto dal 3° comma dell'Art. 4 della L.R. del 19.02.1979 n. 10 che testualmente si riporta: "Gli interventi ad iniziativa di imprenditori agricoli singoli od associati, relativi ad attività di trasformazione e conservazione di prodotti agricoli, ivi compresi caseifici, cantine e frantoi, nonché gli allevamenti intensivi, non collegati alla conduzione del fondo o comunque eccedenti la capacità produttiva dello stesso, possono essere effettuati attraverso apposita variante allo strumento urbanistico che ne fissi la localizzazione, stabilendo anche le condizioni igienico sanitarie da rispettare", è necessario adottare la suddetta variante al P.R.G.;

Considerato che, in occasione della richiesta di parere in merito agli aspetti ambientali ed urbanistici relativi alla presentazione del Piano di sviluppo ai sensi dell'Art. 17 della L.R. 01.08.81 n. 63, questo Ufficio aveva già espresso il parere favorevole a tale insediamento;

Considerato che il progetto della nuova costruzione prevede la realizzazione di n. 3 capannoni divisi da n. 2 cortili interni all'interno dei quali saranno alloggiati i serbatoi inox per il deposito del vino e che inoltre è prevista la costruzione sul prospetto principale di una palazzina a due piani, destinati ad uffici, servizi ed abitazione del custode e che complessivamente i detti locali si estenderanno per una superficie complessiva di mq; 7.900.=;

Visto che l'area attigua, distinta dal Foglio di mappa 29 e particella 67 b del già citato frazionamento, di proprietà della Cantina Sociale Certaldo, prevista dal vigente P.R.G. ad area per attrezzature per attività inerenti l'agricoltura e pertanto legalmente idonea ad accogliere la nuova costruzione, per le ridotte dimensioni che ha, (mq. 16.000.=) rispetto alla estensione che serve per la realizzazione del progetto, tenuto conto anche delle distanze da rispettare nei riguardi delle proprietà confinanti e della strada provinciale, non consente la realizzazione del progetto e che pertanto si rende necessario occupare con l'edificio che s'intende costruire anche la parte dell'area attigua, distinta dal Foglio 28 particella 109 b, questo Ufficio,

propone di

- 1) Adottare la variante suddetta al P.R.G. su parte dell'area rappresentata sul Foglio di mappa n. 28, particella 109 b, di proprietà della Cantina Sociale Certaldo, secondo quanto disposto dal 3° comma dell'Art. 4 della L.R. 19.02.1979 n. 10 e pertanto, con l'accoglimento della presente proposta, di consentire la costruzione della nuova sede della Cantina Sociale di Certaldo, anche su detta area a destinazione agricola, oltre che su quella attigua a tale utilizzazione già destinata (F. 29 part. 67b), il tutto secondo un progetto esecutivo, del quale in copia si allega la planimetria e che verrà esaminato successivamente dai competenti organi dall'Amministrazione Comunale ed in ossequio all'elaborato grafico di P.R.G., variato in conseguenza della presente proposta della quale ne è parte integrante;
- 2) Rinviare l'esame e conseguentemente la definizione delle condizioni igieniche da rispettare ad un approfondimento specifico da effettuare

in sede di presentazione del progetto esecutivo il quale sarà oggetto di apposita verifica da parte dei competenti organi sanitari per territorio;

- 3) Adottare, quale procedura per l'approvazione della presente variante, quella prevista dall'Art. 10 - comma 3° - della L.R. 31.12.1984 n. 74 che fa esplicito rinvio agli Artt. 6 e 7 della legge 18.4.1962, n. 167.
- 4) Dare atto che quanto disposto dalla L.R. 17.04.1984 n. 21 in attuazione dell'Art. 20 della L. 10.12.1981 n. 741 in materia di prevenzione del rischio sismico, è stato soddisfatto in quanto sono state esperite le relative indagini secondo quanto contenuto nelle Direttive Regionali in materia, di cui alla Deliberazione del Consiglio Regionale del 12.2.1985 n. 94, con parere favorevole formulato dal tecnico incaricato Dr. Nicola CIPRIANI di Firenze, anch'esso allegato alla presente proposta;
- 5) Dare atto dell'acquisizione del parere favorevole espresso dal Consiglio di Circoscrizione interessato all'argomento, nella seduta del 15.04.1986.

IL DIRIGENTE FUNZIONE URBANISTICA
(F.to Arch. Alessandro Bogni)".

Vista la Legge 17.8.1942, n. 1150 e successive modificazioni, i DD. MM. 1-2/Aprile/1968 nn. 1404 e 1444 e le LL.RR. 3.7.1972 n. 17, e 19.2.1979, n. 10, 17.4.1984, n. 21 e 31.12.1984 n. 74.

Visto il vigente Piano Regolatore Generale di questo Comune approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 3842 del 10.7.1973, nonché le deliberazioni del Consiglio Comunale n. 59 del 28.2.1975, n. 264 del 28.7.1977, n. 36 del 1.2.1980 e n. 296 del 31.7.1981 con le quali sono state apportate varianti al P.R.G. di cui sopra, deliberazioni rispettivamente approvate con provvedimenti della Giunta Regionale n. 9947 del 22.12.1975, n. 8598 dell'11.10.1978, n. 9876 del 6.10.1980, n. 10581 del 4.10.1982 e n. 10879 dell'11.10.1982.

Visto il parere favorevole espresso dal Consiglio di Circoscrizione interessato nella riunione del 15.4.1986 e la relazione geologica rimessa dal Geologo Dr. NICOLA CIPRIANI in data 9.4.1986.

Richiamato in particolare l'art. 9 della L.R. 31.12.1984 n. 74 che stabilisce fra l'altro che le varianti sono approvate con la procedura di cui agli artt. 6 e 7 della legge 18.4.1962 n. 167.

Visti i due elaborati tecnici relativi alle variazioni in parola realizzati dal Dirigente della Funzione Urbanistica del Comune Arch. Alessandro Bogni.

Con voti unanimi resi per alzata di mano dai 25 Consiglieri presenti e votanti come controllato dagli scrutatori in precedenza nominati;

D E L I B E R A

- 1°) di pienamente approvare la proposta in premessa integralmente riportata e conseguentemente di adottare la variante al vigente Piano Regolatore Generale del Comune relativa all'inserimento di una zona destinata a "Attrezzature attività agricole" nell'ambito della zona agricola "E" posta lungo la strada del Piangrande corrispondente a parte della particella 109/b di cui al foglio di mappa n. 28, il tutto come risulta dalle due planimetrie (Tavola n. 1 e n. 2 del 7.4.1986) che allegate alla presente ne forma parte integrante e sostanziale unitamente alla relazione geologica in premessa indicata ed a n. 4 elaborati progettuali relativi all'insediamento da realizzare (cantina sociale di Certaldo).
- 2°) Di rinviare, per quanto concerne le condizioni igienico-sanitarie da rispettare (Art. 4 - 3° comma - L.R. 10/1979), a specifico approfondito esame da effettuare in sede di presentazione del progetto esecutivo dell'opera.
- 3°) Di fissare in quella prevista dell'Art. 10 - 3° comma - della L.R. 31.12.1984, n. 74 la procedura da seguire per l'adozione ed approvazione della presente variante al P.R.G.